**Istituto Istruzione Secondaria Superiore “Nautico Gioeni-Trabia” – Palermo**

****

**DIPARTIMENTO DI LETTERE**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

A.S. **2021/2022**

DISCIPLINA: **STORIA**

CLASSE: **QUINTA**

| **COMPETENZE DI CITTADINANZA** | **EVIDENZE OSSERVABILI** |
| --- | --- |
| **Competenza alfabetica funzionale** | * Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico) e di complessità diversa, forniti mediante diversi supporti (cartacei, multimediali); * È capace di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere, valutare ed elaborare informazioni, per esprimere considerazioni personali in modo convincente e appropriato al contesto. * Sa comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. |
| **Competenza multilinguistica** | * È capace di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace, partendo dalla conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale |
| **Competenza digitale** | * Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare valutare, creare e condividere contenuti digitali. |
| **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** | * Sa usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (modelli, grafici); * Esprime interesse per le questioni etiche e la sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all’individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. |
| **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** | * È capace di individuare le proprie abilità, di concentrarsi, di riflettere criticamente. * È capace di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di saperlo valutare e condividere. * Sa comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. * Istituisce rapporti fra le discipline per ideare percorsi di ricerca |
| **Competenza in materia di cittadinanza** | * Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. * È capace di impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico. |
| **Competenza imprenditoriale** | * Dimostra spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, motivazione e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. |
| **Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali** | * Comprende come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali |

**PROGETTAZIONE QUINTO ANNO**

**Disciplina: STORIA**

| **MODULI** | **COMPETENZE**  **DISCIPLINARI** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | **PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (PROPOSTE) \*** | | **BANCA DATI DDI** | **TEMPI** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODULO 1**  **FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: PERSISTENZE E TRASFORMAZIONI** | Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.  Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale.  Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.  Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione. | Acquisire il lessico specifico della disciplina.  Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico.  Collegare i contesti storici con quelli culturali  Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni.  Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni politici ed economici.  Leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.  Rielaborare in modo critico le informazioni acquisite.  Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscerne gli intrecci.  Riconoscere e analizzare il dibattito politico e le caratteristiche economiche dell’Italia giolittiana.  Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico tecnologica con riferimento agli ambiti professionali | Trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali  Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento.  Nazionalismo e Imperialismo: gli stati europei e le tensioni nazionalistiche  L’età giolittiana | **PERCORSO TEMATICO 1**  **La modernità: il progresso e i suoi limiti**  La Belle Epoque: Luci e ombre di fine secolo  **PERCORSO TEMATICO 3**  **Gli effetti della colonizzazione europea in Africa**  **PERCORSO TEMATICO 4**  **Diritti ed uguaglianza**  (*Trasversale ed estendibile all’insegnamento dell’Educazione civica*)  **PERCORSO TEMATICO 5**  **Il lavoro: dalla catena di montaggio allo smart working.** | | <http://www.novecento.org/>  <http://www.bibliolab.it/>  https://hubscuola.it  https://biblioteca.scuola.zanichelli.it  [mondadori](https://collezioni.scuola.zanichelli.it/lessons/la-rivoluzione-industriale-miglioro-o-peggioro-la-vita-delle-persone)education.it | Settembre  -  Ottobre |
| **MODULO 2**  **LA CRISI DELL’**  **EQUILIBRIO EUROPEO** | Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.  Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale.  Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.  Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione. | Acquisire il lessico specifico della disciplina.  Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico.  Collegare i contesti storici con quelli culturali  Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni.  Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni politici ed economici.  Leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.  Rielaborare in modo critico le informazioni acquisite. | La Grande Guerra  La rivoluzione russa e la nascita dell’URSS.  Il primo dopoguerra | **PERCORSO TEMATICO 1**  **La crisi dell’Io e il disagio esistenziale:** percorso tra storia e letteratura.  **PERCORSO TEMATICO 2**  **Poeti in trincea durante la Guerra.**  **PERCORSO TEMATICO 3**  **“La guerra come sola igiene del mondo”** | | <http://www.novecento.org/>  <http://www.bibliolab.it/>  https://hubscuola.it  https://biblioteca.scuola.zanichelli.it  [mondadori](https://collezioni.scuola.zanichelli.it/lessons/la-rivoluzione-industriale-miglioro-o-peggioro-la-vita-delle-persone)education.it | Novembre –  Dicembre |
| **MODULO 3**  **CRISI DELLA DEMOCRAZIA** | Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.  Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale.  Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.  Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione. | Acquisire il lessico specifico della disciplina.  Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico.  Collegare i contesti storici con quelli culturali  Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni.  Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni politici ed economici.  Leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.  Rielaborare in modo critico le informazioni acquisite. | L’età dei totalitarismi.  La Seconda Guerra mondiale.  La tragedia della Shoah  L’Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione | **PERCORSO TEMATICO 1**  **L’intellettuale tra storia e società.**  **PERCORSO TEMATICO 2**  **La violazione dei diritti umani: ieri ed oggi**  (*Trasversale ed estendibile all’insegnamento dell’Educazione civica*) | | <http://www.novecento.org/>  <http://www.bibliolab.it/>  https://hubscuola.it  https://biblioteca.scuola.zanichelli.it  [mondadori](https://collezioni.scuola.zanichelli.it/lessons/la-rivoluzione-industriale-miglioro-o-peggioro-la-vita-delle-persone)education.it | Gennaio  -  Marzo |
| **MODULO 4**  **DAL MONDO BIPOLARE AL MONDO GLOBALE** | Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.  Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale.  Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali  Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione. | Acquisire il lessico specifico della disciplina.  Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico.  Collegare i contesti storici con quelli culturali  Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni.  Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni politici ed economici.  Leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.  Rielaborare in modo critico le informazioni acquisite. | Il dopoguerra in Italia e nel mondo  La guerra fredda  La decolonizzazione  Dal “mondo bipolare” al mondo unipolare  La nascita dell’Unione europea  La globalizzazione del mondo | **PERCORSO TEMATICO 1**  **La società del secondo dopoguerra**  **PERCORSO TEMATICO 2**  **Apartheid e discriminazione razziale**  **PERCORSO TEMATICO 3**  **La nascita della Repubblica italiana**  **PERCORSO TEMATICO 4**  **Cittadinanza digitale:**  Dall’uomo tipografico al villaggio globale: l’epoca della rete. | <http://www.novecento.org/>  <http://www.bibliolab.it/>  https://hubscuola.it  https://biblioteca.scuola.zanichelli.it  [mondadori](https://collezioni.scuola.zanichelli.it/lessons/la-rivoluzione-industriale-miglioro-o-peggioro-la-vita-delle-persone)education.it | | Aprile  -  Maggio |

**\*** La progettazione di dipartimento propone lo svolgimento di percorsi tematici che prevedano connessioni interdisciplinari, in particolare con lo studio della storia. Ogni percorso prevede l’utilizzo di una serie di testi, la cui selezione, qualitativa e quantitativa, sarà liberamente operata dai singoli docenti, in vista degli obiettivi: si intende quindi che non tutti i percorsi andranno svolti e non necessariamente in tutta la loro articolazione.

Le proposte elaborate, definibili anche come ipotesi di lavoro, hanno la funzione di fornire un orientamento comune, rappresentando esempi di possibili percorsi didattici, le cui articolazioni e composizioni possono essere modulate, quantitativamente e qualitativamente, a seconda delle indicazioni programmatiche del consiglio di classe e del singolo docente oppure delle necessità e delle opportunità eventualmente manifestatesi nell’attività in corso.

| **MODULI** | **OBIETTIVI MINIMI** | **METODOLOGIE** | **MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI** | **VERIFICHE** | **VALUTAZIONE** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Per tutti i moduli** | - Conoscere i principali processi ed eventi storici del Novecento  - Saper riconoscere cause e conseguenze di un evento.  -Saper collocare un fatto storico nel contesto spazio-temporale  - Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi  -Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina | **DDI:**  Didattica laboratoriale    Lezione Frontale  Problem Solving  Didattica breve  Cooperative Learning  Flipped Classroom  Debate | * materiali prodotti dall’insegnante (slide delle lezioni, schede, mappe, questionari ed esercizi) * libri di testo (versione cartacea: gli alunni hanno espresso la preferenza di leggere su supporto cartaceo) e contenuti digitali integrativi messi a disposizioni dalle case editrici scolastiche * ebook o testi in pdf (in *copyleft*) * Powerpoint prodotti dall’insegnante o presenti nel libro digitale utili a focalizzare i concetti principali; * audiolibri * video didattici * film documentari e podcast di trasmissioni televisive di carattere informativo * siti internet di carattere educativo e informativo (Treccani, quotidiani online, ecc.)   Le diverse tipologie di materiale si adattano di volta in volta al tipo di attività o ai contenuti da proporre.  ***Modalità di accesso da pc e smartphone***   * tutte le app del pacchetto Gsuite * aule virtuali Classroom * piattaforme didattiche ed educative (Raiplay, Mondadori Education, Zanichelli scuola…). * Youtube | (1)  - Prove strutturate  - semi-strutturate  - scritte: stesura di elaborati o svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona o asincrona (ad es. Google Documenti o Microsoft Word);  -esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento  -produzione di testi multimediali  (2)  Osservazioni sistematiche individuali e di gruppo  Rubriche di valutazione  (3)  - produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità  Prova disciplinare di fine modulo (facoltativa)  Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate alla disciplina o a particolari bisogni degli alunni.  I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica (Bacheca Argo, Classroom). | Si valuterà:  -il livello di conoscenze e di abilità (1)  -il processo di apprendimento (2)  -il prodotto (3)  La valutazione terrà conto dei criteri e degli indicatori contenuti in:   * Griglie di Dipartimento * Rubrica di valutazione * Griglia di osservazione/valutazione DAD   Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, trasparente, tempestiva e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, verranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.  La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.  La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.  In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende |